

LA NUOVA PALESTRA DI STINTINO TEATRO PERFETTO PER I REGIONALI ASSOLUTI

Il trinomio natura, sport e turismo caratterizzerà i prossimi campionati sardi assoluti. Per la Libertas Sassari, organizzatrice dell'evento di domenica 23 maggio assieme al comitato provinciale della Fitet, è stata una fortuna non trovare palestre disponibili nel capoluogo turritano. Nello studio delle alternative più idonee, il sodalizio del capo di sopra ha optato per un comune limitrofo che di sicuro farà la felicità dei pongisti isolani e famiglie al seguito. "Per la prima volta nella sua storia Stintino ospiterà l'importante rassegna – commenta il presidente della Libertas Sassari **Salvatore Pier Paolo Idini** – la nuova palestra di Piazza Dei 45 è grande, ci possono stare dodici tavoli. Stintino è uno dei posti più belli della Sardegna, il mare e la spiaggia della Pelosa non hanno nulla da invidiare alla Costa Smeralda e il panorama è incantevole. E' prevista la partecipazione dei migliori giocatori sardi, di sicuro parteciperanno in massa quelli del nord Sardegna". E' la terza volta consecutiva che la società sassarese si cimenta nell'organizzazione dei massimi campionati regionali: "Per me non rappresenta un grosso sforzo organizzativo – continua Idini - basta che ognuno faccia la sua parte". Sono cinque i titoli da assegnare: singolo maschile e femminile, doppio maschile e femminile e doppio misto. Prima delle premiazioni si darà spazio anche all'esibizione di due cinesi della Marcozzi, da un'idea fortemente caldeggiata da alcuni dirigenti della Libertas per diffondere ulteriormente l'immagine del tennistavolo. Il forte Zhang Kuo, tra due settimane impegnato in Ungheria con le finali dell'Intercup assieme ai suoi compagni di squadra Vozicky e Kuznetsov, mostrerà agli appassionati le sue magie con la racchetta, supportato dal giovane e promettente Wang Shounan. I campionati assoluti sono intitolati alla memoria di tre pongisti che hanno perso la vita in tre diversi incidenti stradali: "Stefano Ganau – ricorda Idini - era un giocatore che a livello giovanile ha vinto diverse medaglie ai campionati italiani, Sergio Visioli contribuì al salto di qualità del CUS Sassari ed era un giocatore amato in tutta la Sardegna; Giovanni Nieddu è scomparso questa estate".

COPPA SARDEGNA: IL MURAVERA TRIONFA A CASA SUA

Poche squadre rispetto alle aspettative, appena sette. Ma nel capoluogo del Sarrabus non sono mancati i confronti serrati, emozionanti e dal risultato incerto che dalle dieci del mattino si sono protratti fino alle 21 di domenica 16 maggio. Organizzata dalla società A.D. Muravera TT in collaborazione con il Comitato Regionale Sardo, l'edizione 2010 della Coppa Sardegna era riservata alle società sarde partecipanti ai campionati di serie C1, C2, D1 e D2. Hanno vinto i giovani e scatenati padroni di casa che così hanno bissato la vittoria ottenuta nel campionato di serie C2. Inutile rimarcare come il presidente del Muravera **Luciano Saiu** sia gongolante dalla felicità: "Dopo aver vinto il girone vincendo tutte le partite, (4-0 alla Muraverese, di Michele Buccoli, Gianluca e Alberto Mattana; 4-0 al Sassari di Sergio Idini, Marcello Cilloco e Alberto Ticca; 4-2 all'Oristano campione in carica sceso in campo con Francesco Garau, Silvio Dessì (2), Luigi e Nazzaro Pusceddu), in semifinale ci siamo ripetuti ancora con un 4-0 inflitto a La Saetta Quartu di Alberto Manos, Gianluca De Vita, Mariano Cossellu e Gianfranco Sini. Nella finale con il Guspini vinta per 4-2 primo punto di Francesco Lai su Nicola Pisanu, pareggio di Giovanni Cuccu su Fabrizio Melis e vantaggio dei locali con Simone Boi che annichilisce Massimiliano Broccia con potenti fendenti. Il pareggio per il Guspini giunge ancora con Francesco Lai su Giovanni Cuccu, ma Pisanu porta in vantaggio il Muravera battendo Massimiliano Broccia. Infine definitivo quattro a due finale grazie a Simone Boi su Andrea Porceddu". Il presidente Saiu ricorda le potenzialità della sua compagine preferita: "La squadra è formata esclusivamente da ragazzi di Muravera allenati da Francesca Saiu e sono tutti giovanissimi: Simone Boi, Giovanni Cuccu e Nicola Pisanu. La loro età media è di quindici anni. Da rimarcare oltre alle bellissime prestazioni di tutti e tre gli atleti, la prestazione super di Simone Boi che ha vinto tutte le partite, con bordate al fulmicotone che non hanno lasciato scampo agli avversari. D'ora in poi sarà soprannominato 'bum bum' Boi".

Nell'analisi di **Francesco Lai** del Guspini c'è un po' di rammarico per qualche episodio che, se gestito meglio, poteva dare qualche speranza ai medio campidanesi: "Nel girone non abbiamo avuto problemi, battendo per 4 a 0 sia la Muraverese sia La Saetta. Da segnalare la vittoria di Andrea Porceddu per 3 a 0 su Mariano Cossellu e la partita molto tirata tra Manos e Broccia finita con la vittoria del mio compagno di squadra per 3-2 dopo esser andato sotto 2 a 0. In semifinale bella partita con l'Oristano, finita 4 a 1 per noi



con 2 punti miei, 1 di Porceddu e quello inatteso e sicuramente decisivo di Massi Broccia con Silvio Dessì. In finale purtroppo il Muravera si è dimostrata squadra più compatta, con tutti e tre i ragazzi che ormai hanno raggiunto un buon livello e l'anno prossimo sicuramente disputeranno un buon campionato in C1. Rimane il rammarico per la partita di Porceddu con Boi, che sull'1-1 ha avuto 2 set point a sua disposizione, e che con un pizzico di fortuna in più gli avrebbero consentito di portarsi in vantaggio, dandoci la possibilità di disputare il doppio. Dopo il terzo posto dell'anno scorso siamo riusciti comunque a salire su un gradino più alto del podio, l'anno prossimo speriamo di raggiungere la vittoria”.

Sul terzo posto ottenuto da La Saetta Quartu, la 'quercia' **Mariano Cossellu** dice la sua: “Ci siamo impegnati fino in fondo, abbiamo incontrato avversari molto forti. Gli incontri del giorno prima, nel campionato veterani, ci hanno tenuti impegnati fino alle dieci di notte e il viaggio ha aumentato la dose di stress. Siamo arrivati al terzo posto, meglio dello scorso anno, quando ci classificammo tra i primi otto. Do' il merito alla fortuna che ci ha sorriso nel sorteggio dei gironi, dandoci la possibilità di faticare un po' di meno. Però quando ti trovi davanti i ragazzini del Muravera... Il nostro fisico è quello che è. Inizialmente pensavo ci fossero più squadre e di conseguenza più gironi, ma nonostante la presenza limitata è finito tardi ugualmente, segno che gli incontri erano molto tirati. Il livello era abbastanza equilibrato, vincitori a parte che hanno dimostrato di essere i più forti e molto avanti con la preparazione. Farei un plauso ai miei compagni Giordano Sini e Gianluca De Vita che hanno dato vita ad un bellissimo torneo. Anche Alberto Manos è andato in crescendo, di me non parlo perché non mi piace, preferisco che lo facciano gli altri”.

I RISULTATI DEL TROFEO TEVERINO

Venti promesse del pongismo isolano si sono affrontate nella palestra di viale Rinascita a Muravera per le qualificazioni alla fase finale del Trofeo Teverino Ping Pong Kids 2010. L'allegra raduno di bambini è stato coinvolto nell'esecuzione di diverse prove motorie. Quattro i baby atleti che rappresenteranno la Sardegna nel concentramento conclusivo di Terni previsto dal 25 al 27 giugno: Luigi Pusceddu (TT Oristano) ed Elena Ricciu (Libertas Ping Pong Monterosso al Mare) per la categoria 1999/2000; Alice Mattana (Muraverese) e Cristiano Melis (TT Guspini) per la categoria 2001/2002.

“Sono molto felice – commenta **Alice Mattana** - anche quest'anno mi sono qualificata per la fase nazionale; avevo molta paura prima della gara, quando sono arrivata in palestra ho visto che non dovevo giocare solo contro la mia compagna di squadra Aurora Piras, ma c'erano anche altre bambine. Abbiamo fatto le prove di atletica e mi sono sempre classificata prima in tutte le gare, poi quando sono cominciate le partite ero più tranquilla, ne ho vinto subito una, poi la finale con Aurora (mia compagna di banco e di squadra) con cui in settimana, durante gli allenamenti, non vinco quasi mai. Questa volta ho vinto tre a zero, giocando anche bene, ma forse lei non era in forma, è un peccato che non possa venire con me a Terni”.

Soddisfatto anche il piccolo guspinese **Cristiano Melis**: “E' stata una bella esperienza, perché oltre al torneo erano previste delle prove fisiche che mi hanno permesso di fare amicizia con gli altri bambini. Il torneo si è svolto in quattro gironi. Vincendo il mio girone mi sono qualificato per la fase nazionale. Ora devo allenarmi seriamente per prepararmi al meglio e ben figurare a Terni”.

IL TT DECIMOMANNU SI CIMENTA CON I TORNEI

Fa sempre piacere constatare che i club dell'entroterra si diano da fare per organizzare tornei regionali. Per il palazzetto dello sport di via Eleonora d'Arborea a Decimomannu è una benaugurante prima volta che si dipanerà in due momenti differenti. Si comincia sabato 29 maggio con il Trofeo ranking maschile Top 24 intitolato a Isidoro, il santo che viene festeggiato proprio in quei giorni nella cittadina campidanese. Riservato agli atleti classificati dal n.1 al n. 24 delle classifiche regionali maschili, sarà suddiviso in otto gironi da tre. Il primo classificato di ogni girone accede al tabellone ad eliminazione diretta. Per il vincitore, oltre alla targa e ad una confezione di vini, anche un buono per due persone da sfruttare in un agriturismo locale.

Il giorno seguente S. Isidoro si inneggia anche nel corso del torneo regionale ranking 40 e più. Come nel primo caso, l'ASD Tennistavolo Decimomannu organizza con la collaborazione della Fitet Sardegna. A questa riunione pongistica possono partecipare gli iscritti dal n. 40 in poi delle classifiche maschili e dal n. 5 in poi delle classifiche regionali femminili. I gironi saranno composti da un massimo di 5 atleti: i primi due passeranno alla fase ad eliminazione diretta. Anche in questo caso targhe, buoni per agriturismi e la variante di un telaio Waldner Carbon Senso per i vincitori.

Le iscrizioni di entrambi i tornei scadono il 26 maggio.